

FRANK LLOYD WRIGHT (prima parte)

Strettamente collegato alla scuola di Chicago

Architetto degli anni 60 del 1800, diventa una figura di riferimento per l'architettura moderna anche in vita, avendo avuto una carriera lunghissima (362 progetti realizzati) , che si può dividere in 3 periodi :

- Stagione lunga 15 anni delle Prairie Houses (case della prateria) WRIGHT SI OCCUPA DI ARCHITETTURA DOMESTICA, CASE UNIFAMILIARI.(Tradizione domestica inglese con Morris, in nella scuola di Chicago co Richardson)
- Fase internazionale in cui Wright viaggia in Europa e poi in Giappone, che si lega ad un periodo di stasi a causa della guerra e della crisi economica del 1929 negli stati uniti
- Stagione matura, in cui Wright concepisce nuovi modelli di architettura domestica, dandogli anche dei nuovi nomi inventati da lui : Usonian Houses e attribuisce un nome anche alla sua architettura chiamandola "architettura organica". LAVORO PRATICO UNITO AD UNA VASTA PRODUZIONE LETTERARIA CHE LO RENDE UN INTERPRETE DELLA SOCIETA' AMERICANA DELL'EPOCA.
The arts and crafts of the machine (superamento ragionamento di Morris)
Casa in una Prairie Town
Architettura e democrazia (1930 proprio mentre in Europa si affermavano i totalitarismi)
The disappearing city (modello alternativo alla città concentrata)
Architettura organica (quasi imitativa della natura ma molto moderna come tecnologia)
The living city

Biografia

Wright nasce nel Winsconsin, in un piccolo centro affacciato su enormi distese boschive su panorami naturalistici straordinari poiché al confine con la regione dei grandi laghi (lago michigan) e la natura canadese. Egli inoltre vive immerso in questa cultura rurale americana poiché vive la sua infanzia in una fattoria, e questo rapporto con la natura rimarrà parte della sua ricerca architettonica per tutta la sua vita. ARCHITETTURA ORGANICA SIA NELLE FORME SIA NEL RAPPORTO ARMONICO CON LA NATURA.

Le case sono costruite come un giusto rapporto con il contesto e con la committenza (già presente alla fine dell'800) : sentimento romantico (rapporto con la natura) ma anche l'ottimismo americano (società veloce in cui c'è libertà di iniziativa e azione, che aveva colpito anche Loos)

Wright oltre a essere un interprete, si pone quasi come un profeta della società moderna (il padre era un predicatore Onitariano) . La madre , insegnante , utilizza il metodo froebelliano come metodo educativo (metodo di insegnamento che utilizza le forme geometriche e gli incastri tra esse).

Egli lascia ingegneria e finisce a lavorare come disegnatore a Chicago nel 1887 per uno studio di architettura che produce le Shinglestyle (Case di Richardson con rivestimenti di pietra rustica) , e poi entra nello studio di Sullivan e Adler proprio mentre stanno costruendo l'auditorium di Chicago.

Wright collabora con Sullivan, che lo influenza molto : volume puro e squadrato con sottolineatura piano basamentale, coronamento marcato , aperture libere delle finestre. Egli però purifica gli aspetti decorativi che rendevano Sullivan ancora parte di quella generazione di artisti più vicini all'Art Nouveau .

Egli inizia a progettare delle case giovanissimo, e all'età di 26 anni lascia lo studio di Sullivan e inizia la sua carriera da solo.

PRIMO PROGETTO : 1889 (cantiere dura 10 anni)

Casa studio a Oak Park, in cui emergono i caratteri tipici della progettazione residenziale di Wright : uso dei materiali rurali (pietra, legno ecc) e uso di grandi frontoni triangolari ripresi dall'architettura domestica inglese. Egli dà alla casa, come Morris , un aspetto privato e protetto dotandolo di muri perimetrali, e creando anche all'interno degli spazi raccolti, ritagliati nel volume pensando alla loro funzione e a misura d'uomo, tramite piani sfalsati, l'utilizzo dei piani di risulta, utilizzo della luce e uso di arredi a parete (ripresi tutti dall'esperienza europea). Il camino diventa fulcro della casa. Egli lascia gli alberi all'interno della casa.

Essendo la sua casa , realizza anche il suo studio personale, con luce diffusa dall'alto , e inventando cassettiere profonde per contenere i rotoli da disegno. Realizza anche uno spazio di ricevimento e una saletta poligonale per illustrare i disegni ai suoi clienti.

Tutti i mobili sono disegnati e prodotti da Wright. Nonostante l'assetto tradizionale, egli approva l'uso della macchina nella produzione artigianale, come strumento che aiuta l'uomo e lo libera.

Grande capacità di PROGETTAZIONE OTTIMALE , in maniera logica e ottimale, oltre che economica ma anche moderna dal punto di vista tecnologica.

RIFERIMENTI : Case della tradizione inglese di fino '800 di Voysey con frontoni triangolari, camini piastrellati e schermature in legno traforato per separare spazi unitari.

Egli raccoglie intorno a sé un grande gruppo di allievi e collaboratori, anche se rimane una figura solitaria L'INTERPRETE DELL'INDIVIDUALISMO E DELLA LIBERA INIZIATIVA AMERICANA, CHE ESALTA L'IDEA capace DI INTERPRETARE IL SENTIMENTO AMERICANO, allontanandosi da qualsiasi riferimento storicista, identificati nella società sovietica in cui tutti dovevano ubbidire a uno stesso pensiero.

Film 1949

PRAIRIE HOUSES

Wright diventa un mito dell'epoca perché dà forma al mito americano (mito dell'uomo libero, individuale) tramite la Prairie House, una casa unifamiliare realizzata per ricchi clienti che gli lasciano totale libertà di azione. Fino al 1909 realizza 70 Prairie Houses in tutte le periferie delle città dell'Illinois, e ogni casa è diversa dall'altra.

Sono chiamate Case della Prateria perché sono case organizzate per fasce orizzontali, basse e hanno un tetto sporgente che si appiattisce progressivamente assumendo un aspetto orizzontale con cui Wright vuole evocare l'orizzontalità della prateria simbolo della conquista del West. E tutto l'Illinois era un'immensa prateria, in cui si instauravano le case.

Inoltre il tetto aggettante protegge la casa, la raccoglie, la rende più privata, insieme alle terrazze chiuse da parapetti e logge e verande esterne protette (spazi di transizione tra casa e luogo circostante). Egli giustifica questi elementi di chiusura e aggetto poiché dovevano proteggere dai forti cambiamenti climatici dell'Illinois.

LA CASA DA' FORMA ALL'IDENTITA' DELL'INDIVIDUO tramite una serie di elementi che spiega nell' articolo "a Home in a Prairie Town " (ai quali ne aggiungerà altri dopo) :

- Impianto non rinchiuso in una scatola volumetrica, ma formato da volumi-funzioni che si incastrano tra di loro con spazi esterni collegati all'abitazione
- Impianto cruciforme
- Un centro fisico e simbolico identificato con il camino, fulcro della famiglia e società americana

- Spazio fluido (pannelli scorrevoli) e aperto per liberare la casa dall'organizzazione a cellule singole che portava ad avere funzioni e ambienti separati e che costringeva l'uomo americano alle formalità comportamentali .
- Il muro diventa quindi da separazione netta a schermatura : MURO SCHERMO
- Tetto sporgente, sia per funzioni protettive, sia per illuminare i piani sottostanti al tetto che starebbero in ombra ma grazie a vernici chiari riflettenti poste sulla parte inferiore della falda riflettono la luce e li illuminano.

Esempio di Prairie House : Winslow House . Ci sono ancora molti rimandi a Sullivan con la sottolineatura dell'ingresso e nelle decorazioni naturalistiche della fascia sotto al tetto. Ma dal punto di vista planimetrico è già compiuto questo smontaggio dell'involucro costruttivo, creando uno spazio fluido interno schermato tramite i Muri-schermo. Oltre a questo sono presenti altri elementi ricorrenti nelle sue case : abolizione simmetria sui fronti (utili per inserire spazi di servizio) , sfalsamenti di quota , fulcro camino, portici coperti di connessione con l'esterno, materiali locali.

Prairie House : MITO PRATERIA E MITO DELLA LIBERTA' DEMOCRATICA , CELEBRANDOLA COME CASA DELL'INDIVIDUO.

Conquistano una grandissima clientela , poiché erano case economiche, funzionali, anche sobrie e prive di quegli storicismi che legavano ancora i suoi maestri della Scuola di Chicago. Egli progettava sicuro e senza dubbi di riuscire a rappresentare lo spirito individualista e insieme di rispondere al Genius loci , ai caratteri del luogo.

Hickox House (1900)

Completa rottura della scatola unitaria della struttura. Grande sporgenza dei tetti (che ancora sono a falde) che servono a creare un rapporto con l'ambiente circostante e di proteggere l'abitazione , INSIEME AI PARAPETTI. Il piano terreno è un grande spazio fluido con poche separazioni , e il piano superiore dedicato a camere molto piccole ma ben organizzate. Camino sempre presente nel baricentro.

Qui egli interpreta lo spirito del luogo utilizzando materiali come il legno, e il colore rosso CHIRAOQUI, recuperato dalla tradizione degli indiani d'America.

FRICKE HOUSE

Molto meno vernacolare rispetto alla precedente, anche perché realizzata con il cemento armato (tecnologia più innovativa). Organizzata su volumi incastrati e fasce orizzontali. Ha meno rapporto con l'esterno ma ha un muro aggettante che si appiattisce ed è capace di riflettere la luce. Questa casa ispirerà molto i movimenti europei per la purezza dei volumi e l'uso dell'intonaco bianco

WILLITS HOUSE

Pianta a croce formata da due volumi che si incrociano . La casa è caratterizzata da spazi fluidi intorno al nucleo con il camino. All'altezza del living ci sono due portici coperti da lunghe tettoie orizzontali che si proiettano nel territorio e che sono perimetrati da lunghi basamenti che radicano l'edificio a terra, radicano l'edificio al suolo. Nucleo centrale + spazio fluido orizzontale intorno

BOYNTON HOUSE (New york)

Si perde un po' l'impianto cruciforme, e il perimetro si apre totalmente, anche nel living che non ha più muri verso l'esterno, ma era vetrato su 3 lati, tramite finestre a nastro che risvoltano anche sugli angoli. Questi ambienti prendevano quindi luce in ogni stagione dell'anno e ogni ora del giorno.

INDIPENDENZA DI OGNI PROGETTO DALL'ALTRO PERCHE' L'ARCHITETTURA DEVE ESSERE FONDATA SUI BISOGNI DELL'INDIVIDUO.

Alcune di queste case sono delle vere e proprie cittadelle

MARTIN HOUSE

Villa per un ricco industriale (1904) , formata da un incastro di volumi con murature tradizionali e murature armate (il cemento armato gli permette di realizzare questi aggetti e incastri). Questi spazi sono collegati da tettoie, lo spazio è arricchito da giardini, da piscine, per creare un tutt'uno e creare un modello di cittadella ; CASA COME CITTA' DELL'INDIVIDUO, LA CASA DIVENTA QUINDI IL GERME DELLA DEMOCRAZIA.

Il modo di progettare e disegnare di Wright ha fatto scuola per le tre successive generazioni di architetti europei e internazionali.

GALE HOUSE

La casa viene scomposta in lastre verticali e orizzontali, creando un linguaggio parallelo al Neoplasticismo.

Wright ha la capacità di RINNOVARSI CONTINUAMENTE nel corso della sua carriera anche dopo lunghi periodi di crisi.

ROBBIE HOUSE

La più famosa delle Prairie House è la Robie House a Chicago. Questa casa viene realizzata dopo il primo viaggio di Wright in Giappone. Nonostante non venga influenzato dal decorativismo giapponese, la casa giapponese flessibile, con spazi comunicanti solo tramite schermature leggere, entra nella cultura di Wright.

E' una casa molto orizzontale e radicata al suolo. Nonostante le case siano molto vetrate e aperte ci sono sempre i parapetti che proteggono la privacy anche grazie alle piante. Il fulcro della casa (camino) sporge oltre il tetto orizzontale.

La casa era stata costruita per un industriale meccanico, che chiede a Wright una casa funzionale come una macchina. E' quindi una casa molto tecnologica sia per gli impianti sia per la tecnologia con cui è stata costruita : scheletro in cemento armato con degli elementi in acciaio e un rivestimento in mattoni che serve a ricreare un rapporto con la tradizione.

Il tema dell'orizzontalità della prateria è presente anche nella pianta formata da due rettangoli slittati l'uno con l'altro : al piano terreno (molto basso) un rettangolo contiene la sala ludica (sala biliardo e sala per bambini) e l'altro rettangolo slittato contiene un garage e una corte perimetrata. Il fulcro della casa è sempre il camino che svolge due funzioni : utile alle due sale ludiche, ma intorno ad esso viene anche appoggiata la rampa di scale che gira intorno al camino. Al primo piano c'è uno spazio unico , illuminato da una vetrata a sud, che svolge il ruolo di living da una parte e sala da pranzo dall'altra separate dal camino con il corpo scala. Sul retro stanze ospiti servizi e camere da letto.

Tutti gli spazi di risulta, i percorsi, l'ingresso della luce, sono studiati con molta accuratezza.

Dai suoi disegni non si nota ma la scala dei suoi edifici è molto ridotta, SONO EDIFICI A SCALA D'UOMO.

Lui non lavora da solo ma con una serie di collaboratori tra i quali anche degli artigiani italiani che lo aiutano nella fabbricazione dei vetri, lampade ecc. I mobili squadrati sono realizzati da Wright in maniera industriale (per WRIGHT la macchina è uno strumento di liberazione) con giochi di incastri che gli vengono ispirati dai

giochi freebelliani usati dalla madre insegnante. I mobili disegnati esclusivamente per la casa prendono il nome dalla casa (sedia Robbie) ecc.

Oltre ai mobili egli disegna anche le vetrate, che non hanno nessun richiamo storicista ma a quelle geometrie astratte orientaliste che Wright recupera in parte dalla Grammar of ornament di Owen Johnes (grammatica inglese).

TESTO : Architettura e democrazia . Riprende le idee dell'articolo sulle Prairie House e li amplia : SPAZIO FLUIDO UNITARIO,

- SVILUPPO ORIZZONTALE PER IL RAPPORTO DELL'EDIFICIO CON L'ESTERNO.
- SCARDINARE LA CONCEZIONE DELLA CASA COME SCATOLA TRAMITE L'ELIMINAZIONE DEI MURI, SPRECANDO ANCHE MENO SPAZIO. SI CREA UNO SPAZIO PIU' LEGATO ALLE FUNZIONI UMANE.
- EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON IL SUOLO (UMIDITA') PORTANDO IL BASAMENTO SOPRA AL LIVELLO DEL TERRENO. COSI' LA CASA SI POGGIA SU UN BASAMENTO.
- FINESTRE CON DIMENSIONI UMANE, DIVENTANO PARETI LEGGERE
- MATERIALI LOCALI E NATURALI LAVORATI CON UN MACCHINARIO
- MOBILI E IMPIANTI EFFICIENTI INTEGRATI ORGANICAMENTE CON L'EDIFICIO. DEVONO ESSERE SEMPLICI E RETTILINEI PRODOTTI DALLA MACCHINA EVITANDO DECORAZIONI CHE NON DERIVINO DALLA NATURA DEL MATERIALE (abbandona qualsiasi decorazione usata in gioventu' presa da Sullivan)

Egli fa un viaggio in Europa , dove le sue architetture sono già un mito. E' come se fosse una fuga dopo la sua carriera proficua in America. Prima di imbarcarsi realizza due edifici su un 'altra tipologia che poi continuerà a sviluppare anche in età matura : il tempio e un edificio per il lavoro. Questi due progetti hanno una concezione simile , come se desse un'importanza religiosa anche allo spazio del lavoro.

Chiesa Unitariana (UTILITY TAMPLE) costruita sempre a Oak Park nel 1905 , uno dei primi edifici costruiti con calcestruzzo colato in cantiere in casseformi di legno. E' uno spazio unitario quadrangolare con 4 torri sugli angoli (corpi scala e servizi), balconate intorno e illuminato dall'alto da dei lucernai e delle travature in cemento armato .

Lo stesso schema è usato da Wright per il Larking Building a Buffalo, un edificio per uffici realizzato tra il 1903 e il 1904. E' un edificio massiccio con pareti tamponate realizzato con muratura in mattoni e travi in acciaio per aumentare la luce degli interassi, e con solai in cemento armato. Anche questo infatti è uno spazio unitario di lavoro (per 1800 persone) illuminato dall'alto con balconate tutte intorno affacciate sullo spazio di lavoro. Questo secondo Wright non è soltanto un modello di spazio ma anche un modello produttivo che rispecchia una società egualitaria senza distinzioni gerarchiche, tanto che mette le iscrizioni dei suoi pensieri anche all'interno delle sue architetture.

Dal punto impiantistico è molto avanzato poiché ha un sistema avanzato di aria condizionata e ventilazione, una sigillatura ermetica a doppio vetro, e uno studio sull'irraggiamento.

Nel 1950 viene demolito, ma fu difficile perché questa struttura mista era molto resistente.